

REGIONE LAZIO



Dipartimento: DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE

Direzione Regionale: ATTIVITA' PRODUTTIVE

Area: RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. C1629 del 15/07/2010

Proposta n. 11180 del 06/07/2010

Oggetto:

REMASERVICE S.R.L. Impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi. - Proroga al 31 ottobre 2010 dei termini autorizzativi.

OGGETTO: REMASERVICE S.R.L.

Impianto di stoccaggio e trattamento rifiuti pericolosi e non pericolosi. – Proroga al 31 ottobre 2010 dei termini autorizzativi.

Gestore: Remaservice Srl
P.IVA e C.F.: P.IVA e C.F. 10436351000
Sede Legale Via Marino Ghetaldi, 33 – 00143 Roma
Sede Operativa: Loc. Petrose, s.n.c. - c.a.p. 03047 San Giorgio a Liri (FR)

**IL DIRETTORE
DEL DIPARTIMENTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE**

SU PROPOSTA del Direttore Vicario della Direzione Regionale “Attività Produttive”;

VISTA l’Organizzazione generale interna dell’Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i.;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

• **di fonte comunitaria:**

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19-11-2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

• **di fonte nazionale:**

- | | |
|--|--------------------------------------|
| - Norme in materia ambientale ed, in particolare, la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati | D.Lgs n. 152 del 03-04-2006 e s.m.i. |
| - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi | L. n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i. |

• **di fonte regionale:**

- | | |
|---|------------------------------------|
| - Disciplina regionale della gestione dei rifiuti | L.R. n. 27 del 09-07-1998 e s.m.i. |
|---|------------------------------------|

- Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	DCRL n. 112 del 10-07-2002
- Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. lgs. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18-04-2008
- Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24-10-2008
- Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 del 17-04-2009

PREMESSO che:

- l'autorizzazione alla gestione, relativo all'impianto in questione, precedentemente gestito dalla Ecotime Srl, oggi gestito dalla Remaservice Srl giusta voltura effettuata con Determina n. B2863 del 30 giugno 2009, è stata disposta con Determinazione della Regione Lazio n. 880 del 10 ottobre 2002 e s.m.i.;
- la suddetta autorizzazione è stata da ultimo prorogata con Determinazione n. B1006 del 26 febbraio 2010 fino al 30 giugno 2010;

PRESO ATTO che è in corso la procedura di rinnovo dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 210 del D.Lgs. 152/06;

VISTA la nota prot. n. 10408 del 17 giugno 2010 con la quale la Regione Lazio, facendo seguito alla nota della Provincia di Frosinone prot. n. 57099 del 19/05/2010, ha diffidato la Società Remaservice ai sensi del comma 13 dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006 a voler provvedere al ripristino dello stato dei luoghi nel rispetto delle prescrizioni e della normativa di riferimento e contestualmente alla convocazione di un sopralluogo per verificare l'esatto adempimento dello stesso;

ATTESO che durante detto sopralluogo, effettuato il 23.06.2010, gli Enti/Amministrazioni convenuti hanno, tra l'altro:

- constatato la rimozione dei rifiuti presso le aree di accesso all'impianto ed il rispetto del divieto di operare presso la parte di capannone non autorizzata nonché l'esistenza dei pannelli che delimitano tale parte;
- prescritto la trasmissione di documentazione relativa alla gestione delle acque dei piazzali;

CONSIDERATO che la Società con nota del 28/06/10 acquisita la prot. n. 112847 del 30/06/10 ha trasmesso la documentazione suddetta richiesta durante il sopralluogo svolto in data 23/06/10, e contestualmente ha presentato istanza, acquisita al prot. n. 113843 del 01/07/10, per il rilascio dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/06 e degli artt. 15 e 16 della L.R. n. 27/98 avente ad oggetto: *“Ampliamento dell'impianto per lo stoccaggio e il trattamento di rifiuti ai fini del successivo recupero e smaltimento autorizzato con atto n. 880 del 10/10/2002”*;

CONSIDERATA la necessità di valutare la documentazione pervenuta compresa l'istanza di autorizzazione ex art. 208 summenzionata, ed in particolare di valutare la possibilità di unificare il procedimento di rinnovo in corso e l'eventuale procedimento di autorizzazione ex art. 208 suddetto;

RITENUTO necessario procedere al rilascio di un atto di proroga fino al 31 ottobre 2010 dell'autorizzazione, per quanto sopra rappresentato ed in particolare per consentire la valutazione dell'istanza ex art. 208 del D.Lgs. 152/2006, in quanto si è ritenuto di unificare nonché, per consentire la prosecuzione delle attività in oggetto al fine di evitare problemi igienico-sanitari ed ambientali, nonché economico-occupazionali;

DETERMINA

Per quanto in premessa

di prorogare **sino al 31 ottobre 2010** i termini di scadenza richiamati nella Determinazione n. 880 del 10 ottobre 2002 e s.m.i., da ultimo prorogati con Determinazione n. B1006 del 26 febbraio 2010, alla Remaservice S.r.l. con sede legale in via Marino Ghetaldi, 33 – 00143 Roma e sede operativa in Loc. Petrose, s.n.c. – 03047 San Giorgio a Liri (FR).

La Remaservice S.r.l. dovrà, entro 30 (trenta) giorni dalla data di emanazione del presente atto, aggiornare le garanzie finanziarie ai sensi della D.G.R. n. 239/2009 e s.m.i. ed in particolare:

- secondo gli schemi di polizza previsti dalla D.G.R. n. 239/2009 e s.m.i. – Allegato B;
- con importo da garantire pari ad euro 851.750,00;
- con durata della copertura finanziaria pari alla durata dell'autorizzazione maggiorata di due anni;
- con esplicito riferimento al presente atto.

La Remaservice S.r.l. nello svolgimento della propria attività, dovrà attenersi a tutto quanto riportato nella su richiamata Determinazione n. 880 del 10 ottobre 2002 e s.m.i., nonché successive proroghe.

Il presente provvedimento verrà notificato alla Società Remaservice S.r.l. dal Direttore Regionale della Direzione Attività Produttive della Regione Lazio e trasmesso all'ARPA Lazio sezione provinciale di Frosinone, alla Provincia di Frosinone e al Comune di San Giorgio a Liri.

Potrà essere proposto ricorso innanzi al TAR Lazio entro 60 giorni dall'avvenuta notifica oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica del presente provvedimento.

Il Direttore del Dipartimento
Economico e Occupazionale
(Dott. Guido Magrini)